



Buongiorno,

bentrovata/o con **La ProCivetta**, la newsletter de [IlGiornaledellaProtezioneCivile.it](https://ilgiornaledella protezione civile.it). Puoi trovare i numeri inviati finora sul [nostro sito](#). Aspettiamo il tuo feedback e i tuoi suggerimenti. Se ti piace quello che facciamo, invita amiche e amici a [iscriversi](#).

Oggi parliamo della riduzione del ghiacciaio della Marmolada, dell'uccisione dell'orsa Amarena in Abruzzo e di altro ancora. In fondo trovi i nostri consigli e lettura.

COME CAMBIERANNO LE MONTAGNE

La riduzione del Ghiacciaio principale della Marmolada

Era di poco più di una settimana fa la notizia che lo zero termico sulle Alpi fosse arrivato [oltre 5.000 metri](#). Oggi arrivano conferme di una situazione sempre più critica: la superficie e il volume del Ghiacciaio della Marmolada stanno continuando a ridursi a ritmo accelerato, secondo quanto affermano le misurazioni annuali condotte da geografi e glaciologi dell'[Università di Padova](#), che tratteggiano un quadro sempre più fosco sullo stato di salute del più importante ghiacciaio delle Dolomiti.

Il Ghiacciaio sarà dimezzato in venticinque anni

“Il ghiacciaio è in una situazione drammatica”, ha affermato Mauro Varotto, responsabile delle misurazioni frontali del Ghiacciaio. Oltre all’assottigliamento generalizzato delle fronti si registrano ritiri importanti, che nel punto di maggior regressione sfiorano i 90 metri su base annua, con una media di arretramento negli otto segnali frontali di circa 20 metri in un anno. Questo trend di fusione porterà presto la superficie totale del Ghiacciaio principale, calcolata in 112 ettari nel 2022, a scendere nei prossimi anni al di sotto del chilometro quadrato: una soglia statisticamente importante, la metà della superficie presente nel 2000 e meno di un quarto rispetto al 1900.

La fine dello sci?

Commenta invece Alberto Lanzavecchia, docente di Finanza Aziendale all'Università di Padova: "Dalle nostre elaborazioni dei dati forniti da ARPAV si evidenzia un innalzamento di 220 metri della quota sciabile per ogni grado di aumento della temperatura in quota, e si disegna un quadro di insostenibilità dell'industria dello sci, già resa evidente dai bilanci di gestione degli impianti di risalita e dalle necessarie sovvenzioni pubbliche per gli investimenti in impianti a fune e bacini di accumulo dell'acqua". Nonostante questi dati, si discute ancora sull'opportunità di investire ulteriori risorse per praticare [snow farming](#), commenta Lanzavecchia, invece di iniziare a investire su un'economia diversa e "più sostenibile".

Leggi anche:

- Lo sci e il cambiamento climatico ([Il Post](#)).

L'UCCISIONE DELL'ORSA AMERENA

Un'orsa abituata agli umani

L'orsa Amarena, animale simbolo del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, è stata [uccisa a fucilate](#) nella serata di giovedì 31 agosto alla periferia di San Benedetto dei Marsi (AQ), fuori dal Parco e dall'Area Contigua. La notizia è stata postata dal Parco Nazionale sulla sua [pagina Facebook](#), con un'immagine molto forte, sottolineando come a sparare sia stato un residente della zona, subito identificato. Pochi giorni fa erano diventate virali [le immagini della sua passeggiata](#) nel centro del vicino paesino di San Sebastiano dei Marsi.

La dinamica degli avvenimenti

Sul posto sono prontamente intervenute le Guardie del Parco, mentre il veterinario del Parco non ha potuto fare altro che accertare la morte dell'orsa. Per tutta la notte sono stati eseguiti i rilievi per accertare la dinamica, mentre il personale del Parco è impegnato a individuare i due cuccioli dell'orsa per valutarne il da farsi. Secondo le [prime informazioni](#), l'orsa sarebbe entrata probabilmente in una recinzione, ma non avrebbe manifestato comportamenti tali da giustificare un'uccisione per difesa, tanto che anche l'uomo avrebbe sparato [senza intenzione](#) di uccidere.

“Non siamo modello di niente”

“Abbiamo detto e ridetto ‘siamo modello, l'Abruzzo è modello’... Non siamo modello di niente” – con queste parole amareggiate, il direttore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Luciano Sammarone, ha commentato l'accaduto ai microfoni dell'[Ansa](#).

Sammarone non ha nascosto la rabbia: “Davanti agli omicidi che sentiamo al telegiornale, l’uccisione di un’orsa sembra niente a confronto, ma non è così”.

NUOVE STRATEGIE IN GRECIA CONTRO I ROGHI

Una nuova flotta di droni e sensori per misurare le temperature delle foreste per prevenire la lotta agli incendi: queste le misure lanciate giovedì scorso, 31 agosto, dal primo ministro greco dopo le critiche mosse dagli attivisti del clima a proposito dei [devastanti incendi](#) che hanno bruciato per quasi due settimane il territorio. “Anche se quest’anno eravamo preparati meglio degli altri anni, abbiamo affrontato una combinazione di incidenti mai avvenuti in precedenza”, ha affermato il Primo Ministro [Kyriakos Mitsotakis](#) in Parlamento, citando la potente ondata di calore di luglio, la più lunga in Grecia da anni, e l’insolito vento forte. Durante questo discorso Mitsotakis ha anche detto che le autorità hanno iniziato un processo di acquisto di più di 100 droni per monitorare gli incendi in tempo reale. C’è anche un piano per installare sensori termici nei siti archeologici e nelle foreste ad alto rischio di incendio, inoltre nel frattempo presto verranno assunti 500 scienziati forestali e mille nuovi vigili del fuoco, ha annunciato Mitsotakis.

L'URAGANO IDALIA COLPISCE LA FLORIDA

Si è abbattuto mercoledì 30 agosto sulle coste della Florida l’uragano [Idalia](#), che aveva guadagnato potenza fino a raggiungere la categoria 4 (su scala da 1 a 5) prima di toccare terra, viaggiando a 205 chilometri orari. La zona più colpita è stata la regione settentrionale dello stato, a ridosso della baia poco popolata del Big Bend, che non era mai stata raggiunta da un uragano a memoria d’uomo. Dopo aver attraversato la penisola della Florida, l’uragano ha colpito anche parte della Georgia meridionale e la Carolina del Sud. Secondo il National Weather Service l’uragano si è spostato verso la costa della Carolina del Nord e da qui si dirigerà verso l’Oceano Atlantico.

CONSIGLI DI LETTURA

- Il Messico sta approvando una legge contro l’ecocidio ([Il Bo Live](#)).
- Accesso all’aria condizionata: un nuovo indicatore di disuguaglianza ([Cmcc](#)).



Copyright © 2022 Cervelli in Azione srl | | Tutti i diritti riservati.

Ricevi questo messaggio perché hai compilato il [form d'iscrizione](#) o perché il tuo indirizzo è nel nostro database. Se ritieni che questa mail ti sia arrivata per sbaglio e non vuoi più riceverne clicca sul link in calce per disiscriverti.

Per informazioni scrivici a redazione@ilgiornaledellaprotezionecivile.it

Per informazioni sul trattamento dei dati: [Privacy Policy](#).

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

[Cancella iscrizione / Unsubscribe](#) | [Invia a un amico / Share with a friend](#)